

Ravenna

Notizie dal territorio

Fondali, draghe in azione Escavi per 13 milioni

Dalla prossima settimana al via le manutenzioni, primo intervento alla 'spiaggetta' davanti al Terminal container per facilitare la navigazione

L'Adsp - l'Autorità portuale - avvia dalla prossima settimana la manutenzione dei fondali portuali, intervenendo in alcuni punti critici, soprattutto sulla parte interna dello scalo. L'intervento è curato dalla Dragaggi di Chioggia, azienda specializzata nell'escavo dei fondali e nel ripascimento delle spiagge, che si è aggiudicata la gara per il contratto pluriennale 'a chiamata' per 4 milioni di euro. Dal prossimo mese entrerà, invece, in attività la draga ecologica di Fincantieri che si è aggiudicata i lavori di escavo per circa 9 milioni di euro.

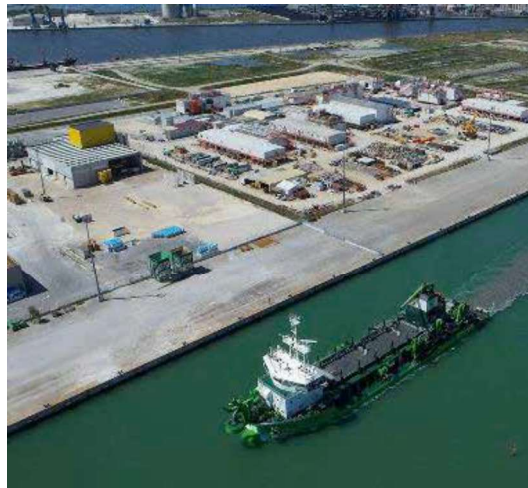
Il primo intervento riguarderà la cosiddetta 'spiaggetta' sul fronte opposto alla banchina del Terminal container. Si tratta di un intervento molto atteso dal Tcr per ripristinare le norma-

**APPALTI**

Da Autorità portuale uno alla Dragaggi Chioggia da 4 milioni e uno a Fincantieri da nove milioni di euro

li condizioni di navigabilità. I lavori dureranno alcuni mesi e interesseranno anche il terminal San Vitale. Il mezzo si sposterà successivamente al terminal crociere e al relativo bacino di evoluzione per preparare il fondale per l'avvio della stagione crocieristica del 2022.

Le caratteristiche dell'escavo non richiederanno il contemporaneo utilizzo di un impianto di trattamento dei sedimenti. La tecnologia della draga 'ecologica' consiste in un sistema di eco-dragaggio unico e brevettato che consente l'asportazione dei sedimenti senza contatto con il fondale, mantenendo un campo di depressione nell'intorno del punto di scavo per evitare fuoriuscite di materiale e il conseguente fenomeno di risospensione dei sedimenti, come avviene nelle operazioni di dragag-



Una draga in azione, a sinistra Daniele Rossi, presidente dell'Autorità Portuale

gio tradizionale. L'assenza di fuoriuscite di materiali risulta determinante nell'operare in aree protette o in presenza di agenti contaminati; evitare di dar luogo a fenomeni di torbidità significa, infatti, evitare la diffusione incontrollata, e peraltro incontrollabile, degli inquinanti. Intanto si è in attesa dei risultati

delle ultime caratterizzazioni delle sabbie in avamposto. Da un esito positivo dipende la possibilità di dragare una delle aree più importanti (l'altra è la 'curva' del canale) per riportare il fondale a -10,50, diventato un obiettivo primario per favorire la movimentazione delle merci all'interno del porto.

lo. tazz.